

# La riabilitazione del paziente parzialmente edentulo con perdita della dimensione verticale

F. Faccioni\*, A. Laino \*\*, D. Papadia\*\*\*

*È qui descritto un caso di riabilitazione in un paziente edentulo con perdita di dimensione verticale. Il paziente si presenta con una malocclusione dento-scheletrica di classe III con crossbite anteriore. L'obiettivo di questo case report è di dimostrare quanto sia necessaria la corretta valutazione della dimensione verticale per eseguire una corretta riabilitazione.*

*La dimensione verticale originaria è stata determinata attraverso una serie di test che includono kinesiografia, elettromiografia e TENS (stimolazione elettrica neurale transcutanea). Successivamente, la perdita di dimensione verticale è stata ristabilita ortodonticamente.*

*Questi esami hanno evidenziato, inoltre, un generale ipotono dei muscoli masticatori dovuto alla perdita di dimensione verticale. In più, radiografie dell'articolazione temporo-mandibolare mostrano il dislocamento anteriore del condilo.*

*Dopo il completamento del trattamento ortodontico sono stati posizionati impianti osteointegrati per ricostituire le arcate dentali.*

**Parole chiave:** dimensione verticale, edentulismo, TENS, morso crociato anteriore, malocclusione di classe III, impianti osteointegrati.

## Introduzione

La posizione dei denti e l'intercuspidazione delle arcate è determinata dalle forze di masticazione, eruzione e dei tessuti molli. Queste forze raggiungono un equilibrio una volta che lo sviluppo di tutti gli elementi del complesso cranio facciale è completato. Un nuovo equilibrio si forma, comunque, in seguito ad ogni modificazione terapeutica. In questo complesso sistema l'equilibrio che può essere intaccato da una varietà di eventi, deve essere ben compreso. Anche in assenza di trattamento, la crescita post-puberale o i cambiamenti dovuti all'età potranno ristabilire un nuovo punto di equilibrio. Si può affermare che ci sono tre forze funzionali maggiori che influiscono sul bilanciamento del sistema stomatognatico: le articolazioni temporo-mandibolari (ATM), la muscolatura orofacciale (MM) e le